

# HELP

Realizzato nel programma di intervento 2013 della Regione Emilia Romagna con  
l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.

## DOCUMENTO POLITICO CONCLUSIVO IV CONGRESSO REGIONALE FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA, BOLOGNA 9 GIUGNO 2015

L'assemblea congressuale approva la relazione introduttiva del Presidente Marcello Santarelli e accoglie i contributi emersi dal dibattito; esprime voto favorevole e apprezzamento al documento politico nazionale.

Federconsumatori Emilia Romagna è fin d'ora impegnata nella realizzazione degli obiettivi congressuali riassunti nel concetto di "terza fase" della vita di Federconsumatori, ri-sottolinando, in particolare, gli elementi di innovazione necessari per raccogliere le sfide di una società e di un'economia profondamente cambiate e in continuo divenire.

La fase congressuale dei territori si è svolta in modo positivo ed è stata una conferma del lavoro di consolidamento compiuto, in regione, dall'Associazione.

L'Assemblea congressuale giudica complessivamente in modo positivo il lavoro svolto dalla Presidenza regionale nell'ultimo mandato congressuale e ribadisce la necessità di dare seguito a questo lavoro, a partire dall'impegno per la realizzazione di una nuova legge regionale per i diritti dei consumatori, una maggiore integrazione tra i territori, la definizione di dipartimenti di lavoro tematici e la diffusione delle responsabilità. Fondamentale è altresì continuare a sviluppare un rapporto con le altre associazioni e dall'altro rafforzare e valorizzare il ruolo e il rapporto con gli avvocati che militano nell'associazione.

È cresciuto anche il reciproco interesse tra Federconsumatori e CGIL; l'impegno deve essere quello di ulteriori approfondimenti, in un'ottica di sistema, anche in vista dell'imminente conferenza d'organizzazione regionale del sindacato.

La crisi ha impoverito il tessuto produttivo e sociale, esasperando il processo di divaricazione della distribuzione della ricchezza. Anche i timidi segnali di ripresa

che si affacciano, senza inversioni nelle politiche economiche, sociali, fiscali e del lavoro, saranno segnati da un'inequiva distribuzione dei possibili vantaggi.

In modo crescente Federconsumatori, nella "ricca" Emilia Romagna, si è trovata e si trova a fare i conti con la crescente povertà del tessuto sociale. I nostri sportelli, attraverso i quali svolgiamo la nostra fondamentale attività di tutela individuale per i cittadini, quotidianamente fronteggiano situazioni di cittadini che non riescono a pagare le utenze energetiche, che sono in sofferenza con le banche e le finanziarie, solo per fare qualche esempio.

Il tema dell'eguaglianza deve essere quindi al centro della nostra azione. Chi vive, come Federconsumatori, a stretto contatto con il mercato, sa quanto i meccanismi di funzionamento siano selettivi verso coloro che non rispondono agli standard richiesti.

Federconsumatori non si batte solo per migliori regole di mercato per consumatori e utenti ma persegue





l'obiettivo di una società e di un'economia che mettano al centro la persona, la vita relazionale, la socialità, l'armonia con l'ambiente naturale e sano.

Questi principi vanno tradotti in scelte politiche concrete.

In questa prospettiva devono trovare nuovo vigore politiche di programmazione del trasporto pubblico e privato che tengano conto delle scelte enunciate nelle sedi istituzionali con il deciso sostegno alle scelte rispettose del territorio e sostenibili per l'ambiente e che incentivino forme di trasporto non inquinanti.

Si riafferma pertanto l'impegno per la difesa e la riappropriazione dei beni comuni a partire dall'acqua, rilanciando l'azione per la pubblicizzazione del servizio idrico in Regione in coerenza con l'esito del referendum del 2012.

Affermiamo inoltre, nei settori energetici, dei rifiuti e del trasporto pubblico locale, la necessità di un forte governo pubblico che significa non solo non svendere le quote di Miltiutilities in mano ai Comuni, ma significa rinobilitare un ruolo della politica, inteso nel senso di una più netta difesa degli interessi dei cittadini e del benessere della comunità.

Federconsumatori assume l'impegno per il diritto alla salute per tutti i cittadini, la salute come bene comune che non può trasformarsi in mercato della salute.

Si afferma l'impegno a sostenere tutte quelle forme di consumo fondate su una nuova socialità, sulla condivisione, e sul rispetto dell'ambiente.

Si conferma l'impegno a sviluppare un diverso approccio al cibo; un cibo sano, svincolato dall'agricoltura chimica e dalle multinazionali, fondato invece sulla produzione locale e sulla difesa e valorizzazione delle eccellenze presenti nella nostra Regione, in una catena sempre più corta tra produttore e consumatore.

Federconsumatori Emilia Romagna sostiene l'introduzione, anche in Italia, di una legge nazionale contro



lo spreco del cibo; chiede alla Regione di mettere autonomamente in campo misure in tal senso; proporrà al Congresso nazionale che Federconsumatori sostenga questa la campagna per la nuova legge.

Sempre in campo normativo Federconsumatori, dal livello nazionale ai livelli territoriali, deve essere in prima fila contro l'approvazione del disegno di legge sulla concorrenza. Si tratta di un provvedimento fortemente penalizzante per i cittadini, i consumatori e gli utenti, che esprime una visione unilaterale dei rapporti sociali ed economici nei quali prevalgono, solo e sempre, gli interessi delle grandi e grandissime aziende, nello specifico banche, assicurazioni e compagnie energetiche. Per il movimento dei consumatori si tratta di un banco di prova importante e si dovrà avere la capacità di sperimentare forme di coinvolgimenti dei cittadini, di





pressione e di lotta che impongano i diritti dei consumatori e le loro associazioni dei consumatori come un soggetto centrale della vita del nostro Paese.

Federconsumatori Emilia Romagna giudica positivamente l'approvazione da parte della Camera dei Deputati di una nuova normativa sulla class action e quindi esprime preoccupazioni sulle dichiarazioni di un Ministro, che in risposta alle sollecitazioni della Confindustria, ha paventato modifiche. La normativa va invece



approvata presto al Senato senza modifiche peggiorative che ne attenuino l'efficacia per i consumatori.

Federconsumatori tutta deve essere pienamente impegnata affinché il Parlamento europeo non ratifichi, a breve, il TTIP, un accordo inaccettabile per i metodi seguiti per la sua definizione, e da rigettare per i suoi contenuti che rappresentano un grave arretramento per la tutela dei diritti e della salute dei consumatori europei.

## CONSIGLI PER LE VACANZE



Anche quest'anno è arrivato il momento per molte persone di partire per le vacanze, quindi qualche suggerimento per cercare di non avere sorprese o problemi, può essere utile.

In particolare, con l'aumentare delle prenotazioni online, sempre più diffuse, è consigliabile, prima di tutto, affidarsi a siti ufficiali di fornitori di servizi, oppure andare a controllare su questi la corrispondenza di informazioni fornite da agenzie online o motori di ricerca. È, altresì, opportuno, in fase di prenotazione, **leggere tutte le condizioni contrattuali pubblicate**, che possono chiarire le regole a cui attenersi e i diritti riservati all'utente. Sarebbe, inoltre, indicato stampare ogni fase della prenotazione, nonché le informazioni e le fotografie relative al prodotto acquistato, presenti sul sito consultato. Importante è, infine, stampare tutte le comunicazioni intercorse con la società che fornisce il

servizio e controllare di essere in possesso di tutti i documenti richiesti, soprattutto se la meta della vacanza è un Paese straniero.

Se, invece, decidete di rivolgervi ad una agenzia di viaggi, **potete e dovete chiedere** che vi siano consegnati i dépliant e gli opuscoli illustrativi: tale obbligo spetta, infatti, per legge al venditore del pacchetto o del servizio turistico e, in caso del primo, **il Codice del Turismo prevede che nell'opuscolo debbano essere fornite diverse informazioni chiare e precise, quali il prezzo, la classificazione degli hotels, i mezzi di trasporto, ecc...** Molto importante è ricordare che, quando si compra un pacchetto di viaggio, è necessario ricevere una copia del contratto, contenente tutte le informazioni attinenti al prodotto acquistato. Rammentiamo, inoltre, che il prezzo di un pacchetto può essere modificato fino a venti giorni prima della partenza per

motivi riguardanti la variazione del prezzo del prezzo del trasporto, del carburante, delle tasse di atterraggio sbarco e imbarco e dei tassi di cambio applicati. Tali cambiamenti devono essere previste dal contratto, che deve contenere altresì le modalità di calcolo ad essi relativi. Le revisioni del costo non devono superare il **10% dell'importo** del pacchetto di viaggio. In caso contrario, segnaliamo all'utente che può recedere dal contratto entro due giorni lavorativi dalla ricezione dell'avviso inerente a tali modifiche che, comunque, deve sempre essere disposto in forma scritta e chiedere la sostituzione del pacchetto o la restituzione della somma già corrisposta.

**In caso di disservizi riscontrati o di danni subiti, è necessario che il consumatore si lamenti in loco poiché il Tour Operator deve predisporre soluzioni alternative.** Spetta, inoltre, all'organizzatore del viaggio, risarcire il consumatore, anche se i danni sono stati provocati dai suoi fornitori, salva la possibilità di rivalersi su di essi. Per effettuare una richiesta di risarcimento occorre inviare una **raccomandata a/r all'organizzatore del viaggio (che nella maggior parte dei casi è il responsabile dei problemi riscontrati) entro dieci giorni lavorativi dalla data di rientro al luogo di partenza.**

Altre accortezze devono essere usate per i soggiorni in albergo. Infatti, prima di tutto, sarebbe bene consultare le condizioni contrattuali, generalmente, presenti sui siti delle strutture ricettive o menzionate nelle conferme di prenotazione inviate dagli alberghi ai clienti, per capire le politiche attuate in caso di eventuali annullamenti o partenze anticipate. Doveroso è poi rammentare che l'albergatore è obbligato a ricevere gli oggetti o il denaro che il cliente voglia lasciare in cassaforte e risponde dei furti subiti, illimitatamente per gli oggetti che gli sono stati consegnati e nel limite di cento volte il prezzo giornaliero della stanza per la sottrazione di beni lasciati in camera.

Infine, un discorso abbastanza articolato è da riservare ai voli aerei, utilizzati ampiamente anche durante le vacanze estive. Purtroppo, può capitare che il volo venga cancellato, che sia in ritardo o che la Compagnia aerea abbia venduto troppi biglietti e non imbarchi alcune perso-

ne. In questi casi i passeggeri hanno diritto alla scelta tra un volo alternativo o la restituzione del prezzo del biglietto, al rimborso delle spese effettuate in aeroporto per cibo e bevande nonché, se la riprotezione è prevista il giorno successivo, il pernottamento in albergo ed è prevista la possibilità di chiedere un risarcimento supplementare. **Per quanto riguarda il ritardo, il vettore è responsabile per i danni subiti dal passeggero nei limiti di 4150 DSP (circa 4450,00 €) salvo che siano state adottate tutte le misure necessarie ad evitare il problema.** Infine, **dopo cinque ore di ritardo vi è la possibilità di scegliere tra la restituzione del prezzo pieno del biglietto.** Infine, la Compagnia deve corrispondere la compensazione pecuniaria che, in relazione alla lunghezza della tratta, può ammontare a 250,00, 400,00 o 600,00 euro. Tale indennizzo non è dovuto se il disservizio dipende da una causa di forza maggiore, ma sarà la Compagnia aerea a doverlo dimostrare.

Per richiedere i rimborsi e i risarcimenti dovuti, occorre inviare una raccomandata a/r alla Compagnia aerea in cui è necessario spiegare l'accaduto, allegare i giustificativi riguardanti eventuali spese sostenute e chiedere quanto sopra menzionato.

Ricordiamo, altresì, ai passeggeri che abbiano pianificato di effettuare il check-in online che sarebbe opportuno presentarsi con in ragionevole anticipo in aeroporto, poiché è frequente incorrere in lunghe file durante le varie operazioni aeroportuali. Molte Compagnie richiedono un minimo di trenta minuti prima per chi viaggia senza bagagli e molto prima per chi deve registrare le valige.

Qualora, sfortunatamente, il bagaglio sia stato distrutto, danneggiato, ne sia stata ritardata la consegna o risulti smarrito, la prima cosa da fare è recarsi all'ufficio "Lost & Found" dell'aeroporto per effettuare la denuncia. In seguito, in caso di distruzione o danneggiamento, deve essere spedita una raccomandata a/r al vettore entro sette giorni ed entro ventuno giorni per la ritardata consegna del bagaglio. Se, invece, la valigia entro ventuno giorni non viene restituita, è considerata ufficialmente smarrita

e la lettera (inviata tramite raccomandata a/r) deve contenere l'elenco delle cose ivi contenute, la copia del biglietto aereo, del talloncino del bagaglio, del PIR e degli scontrini di eventuali spese effettuate e le coordinate bancarie del conto corrente sul quale effettuare il versamento.

Elena Foroni



## CONSIGLI PER CHI PARTE PER LA GRECIA

La situazione della Grecia, che da settimane tiene in sospeso l'intera Europa e non solo è nota a tutti.

Chi sta per partire per il Paese deve tenere conto che il Governo ellenico ha annunciato la chiusura delle banche fino al 6 luglio specificando tuttavia che tali misure non si applicano alle transazioni od ai prelievi effettuati presso gli sportelli automatici degli istituti di credito locali attraverso carte bancomat o di credito emesse da banche estere. Ciò nonostante, non si può escludere una ridotta funzionalità delle carte di credito, oltre che dei bancomat (momentanea interruzione del servizio, scarsa disponibilità di liquidità, code d'attesa, difficoltà di accettazione degli strumenti di pagamento elettronico, ecc.), per cui può essere prudente viaggiare con denaro contante. Per chi prevede un viaggio con spostamenti sui mezzi pubblici, è consigliabile con-

trollare attentamente, per quanto possibile e nei limiti in cui sia prevedibile, la regolarità del servizio, mentre non si può forse escludere, nonostante voci ufficiali in senso contrario, un'eventuale difficoltà nel rifornirsi di carburante. Chi invece viaggia con un pacchetto tutto compreso deve tenere conto che il Tour operator ha un obbligo di assistenza, per cui il consumatore può sempre rivolgersi direttamente all'accompagnatore o al corrispondente in loco per le sue necessità. Può inoltre essere opportuno valutare la stipulazione di coperture assicurative per il viaggio, in agenzia o presso Compagnie assicurative, anche on line. Infine, come è noto domenica 5 si svolgerà un referendum, per cui saranno possibili disagi e manifestazioni, di cui è bene tenere conto. **Per ogni maggiore informazione lo Sportello è a disposizione di cittadini e consumatori.**



## UTENTI DEL SERVIZIO FERROVIARIO E TRENI ROVENTI. UN'EMERGENZA GARANTITA AD OGNI CAMBIO DI STAGIONE



Un previsto innalzamento delle temperature ha messo in crisi ancora una volta il sistema ferroviario regionale, proprio nel momento di maggiore richiesta di treni efficienti e climatizzati. Nella giornata di ieri soppressioni e ritardi sono stati la costante per i viaggiatori, mentre molti convogli viaggiavano con impianti di climatizzazione non funzionanti e i finestrini bloccati chiusi. Come segnalato dagli utenti, convogli roventi sia nel Trasporto Regionale che della Lunga Percorrenza, con disservizi pesanti e rischiosi per la salute.

Federconsumatori rifiuta la logica dell'*emergenza-meteo* che puntualmente viene evocata ad ogni cambio di stagione: temperature di 40 gradi nel periodo estivo sono prevedibili e nella norma.

Andranno perciò ricercate responsabilità nell'efficienza della manutenzione e la poca affidabilità di treni

ormai troppo vecchi anche per il normale servizio. Responsabilità dello stesso genere anche per i *Freciabianca*, guasti in questi giorni e ora soppressi per "manutenzione straordinaria": oltre al danno anche la beffa.

Queste premesse inducono a qualche preoccupazione per l'affidamento della gara del trasporto ferroviario regionale che prevede nuovi treni a partire dal 2018. Tre anni costituiscono un arco di tempo troppo lungo per parte dei mezzi utilizzati attualmente, che non possono garantire gli standard di servizio previsti. **Per Federconsumatori si rende necessario per la Regione Emilia Romagna decidere cose diverse da quelle programmate, anticipando i tempi di acquisizione di nuovi treni o ricorrendo temporaneamente a treni più efficienti offerta da imprese esterne.**

# ENERGIA: REALIZZATA L'XI INDAGINE SULLE OFFERTE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS. POCHI VANTAGGI E SCARSA TRASPARENZA NEL MERCATO, RILANCIARE LA CONCORRENZA CON UN NUOVO RUOLO DELL'ACQUIRENTE UNICO.



Il Centro Ricerche Economiche Educazione e Formazione Federconsumatori ha realizzato l'11° Indagine sulle offerte di energia elettrica e gas nel mercato libero. Per il gas sono state considerate le tariffe applicate da varie società in 19 città italiane ed è stata presa come riferimento una famiglia tipo residente con un consumo di 1400 m<sup>3</sup> di metano. Per l'energia elettrica sono state comparate 14 società di vendita, confrontando le offerte 'variabili', le offerte a prezzo bloccato e le tariffe dell'AEEGSI del servizio di Maggior tutela. Il campione (utenza domestica residente con potenza 3 kw) è stato suddiviso in tre fasce di consumo: 1800 – 2700 – 3500 kw/h all'anno.

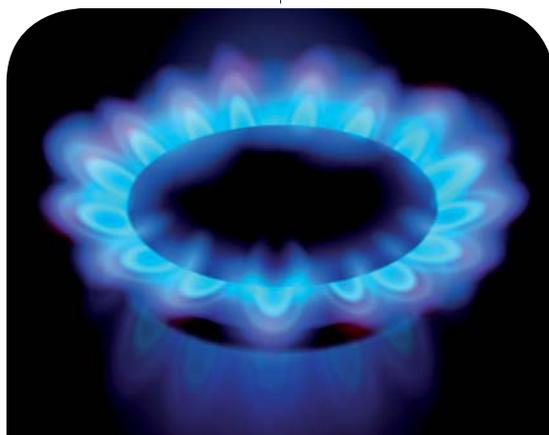
Per quanto riguarda il gas, occorre premettere che le voci che concorrono a formare il prezzo annuo sono varie, quindi gli importi (anche quelli del servizio di Maggior tutela) variano da una città all'altra, quindi cambia anche la percentuale di risparmio offerta rispetto al mercato tutelato.

Per le migliori offerte rilevate il risparmio oscilla dal -9% al -8%. Negli ultimi sei mesi il risparmio si è ridotto percentualmente di un punto, tornando agli stessi livelli di un anno fa.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, riscontriamo differenti percentuali di risparmio a seconda della fascia di consumo di appartenenza. Ad esempio per un consumo 1800 kw/h all'anno le proposte più convenienti consentono risparmi compresi tra il

-7,16% e il -3,65% rispetto al mercato tutelato, tuttavia ci sono anche altre opzioni (a prezzo bloccato) che fanno registrare importi notevolmente più alti rispetto al sistema di Maggior tutela (dal +28,95% al +10,97%). Confrontando i risultati di questa ricerca con quelli delle indagini precedenti si nota che il risparmio medio è diminuito notevolmente: per le offerte a prezzo bloccato, ad esempio, si è passati dal 13,01% di novembre 2014 all'attuale 6,29%.

Nei fatti il mercato dell'energia e del gas continua ad essere una vera e propria giungla e sta tradendo le aspettative dei consumatori: basti pensare che nella maggior parte dei casi gli utenti passati al mercato libero hanno sottoscritto offerte più onerose rispetto al sistema di Maggior tutela. Da una recente indagine dell'AEEGSI emerge che solo nel 2013 la spesa è stata maggiore del +7,9% per il gas e del +16,70% per l'energia elettrica. "A fronte di questa situazione, l'eliminazione del mercato tutelato prevista nel disegno di legge n.3012 è del tutto inaccettabile, poiché porterebbe ad una grave regressione della concorrenza e provocherebbe un notevole aumento dei prezzi per i consumatori finali, penalizzando quindi i clienti domestici. È necessario rivedere la struttura e la mission dell'Acquirente Unico, rendendolo pari agli altri soggetti che operano sul mercato per promuovere una maggiore concorrenza nell'interesse degli utenti.



# ENERGIA E GAS: IL 13 GIUGNO A MODENA PRIMA “GIORNATA DEL CONSUMATORE ILLUMINATO”

Sabato 13 giugno le associazioni dei consumatori hanno incontrato i cittadini di **Modena** e offerto il loro aiuto agli utenti alle prese con problemi legati alle forniture di luce e gas.

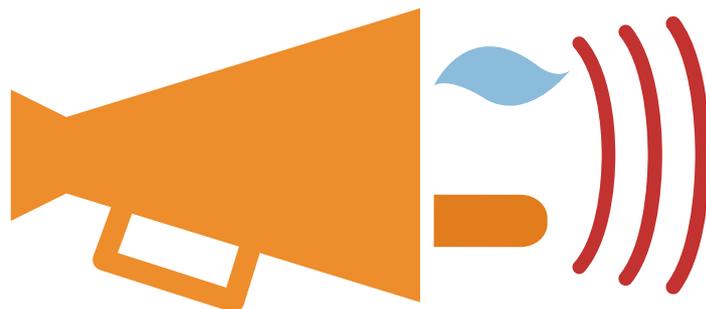
In questa prima “**Giornata del consumatore illuminato**”, gli operatori del progetto “**Energia: Diritti a Viva Voce**”\*, sono stati presenti dalle **ore 9.30 alle ore 12.30 con un volantinaggio in Centro Storico**, diffondendo materiale informativo e fornendo consulenze ai cittadini su conguagli, errori di fatturazione, consumi non effettuati, contratti non richiesti, truffe, ecc.

Lo scopo dell’iniziativa è fornire ai cittadini un’adeguata conoscenza dei propri diritti in materia di energia e aiutarli a risolvere problemi con le utenze di luce e gas, dandogli efficaci strumenti di difesa.

Per ulteriori informazioni si può contattare lo sportello presso Federconsumatori di Modena – Via Mar Ionio, 23 – Tel. 059-260384 nei giorni lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18

\*Energia: Diritti a Viva Voce è un progetto che offre ai cittadini attraverso 22 sportelli sul territorio nazionale informazioni e assistenza per orientarli nella giungla delle tariffe energetiche e difendersi da scorrettezze, errori, truffe e raggiri di ogni tipo.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito [www.energiadirittivivoce.it](http://www.energiadirittivivoce.it)



## “ENERGIA: DIRITTI A VIVA VOCE”



Le 14 associazioni aderenti al progetto “Energia: Diritti a Viva Voce” sono:

Adoc, Asso\_Consum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Centro Tutela Consumatori Utenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.

# ANATOCISMO: UN NUOVO ROUND A FAVORE DEI CONSUMATORI

Si annuncia un nuovo round nella battaglia sull'anatocismo che vede contrapposti consumatori e banche.

Con il termine anatocismo si intende la capitalizzazione degli interessi su un capitale, affinché essi siano a loro volta produttivi di altri interessi (in pratica è il calcolo degli interessi sugli interessi).

In data 1 gennaio 2014 è entrata in vigore la legge di Stabilità che modificando l'art. 120 Testo Unico Bancario ha *vietato definitivamente l'anatocismo rinviando però per l'attuazione della norma ad un regolamento sinora mai emanato*.

Nonostante ciò, alcune banche hanno continuato ad applicare l'anatocismo anche dopo il 1° gennaio 2014 ma due recentissime ordinanze di Milano emesse in data 25.03.2015 e 03.04.2015 hanno confermato la soppressione dell'anatocismo anche in assenza del predetto regolamento.

**Federconsumatori**, nel ricordare che la prassi anatocistica è stata applicata dal settore bancario a tutti i rapporti debitori di conto corrente mettendo in seria difficoltà non solo le famiglie e i singoli risparmiatori

ma anche le imprese, i piccoli esercizi e gli artigiani e che la stessa associazione ha già ottenuto numerosi risultati con riferimento a casi di risparmiatori, esercizi commerciali, imprese artigiane ed aziende agricole che hanno ottenuto la restituzione di cifre anche superiori ad Euro 50.000,00, **invita** gli stessi consumatori e le imprese a rivolgersi all'associazione al fine di valutare le possibili azioni, anche legali, da intraprendere per la restituzione delle somme indebitamente pagate alle banche. In particolare, **Federconsumatori è a disposizione per quei correntisti consumatori o imprese che hanno o hanno avuto un conto corrente (purché non chiuso da più di 10 anni) che ha registrato degli scoperti, al fine di verificare tramite un'apposita società di consulenza finanziaria la presenza dell'anatocismo nonché l'applicazione di commissioni illegittime ed interessi usurari** e pertanto inviare alle banche lettere di diffida e di interruzione della prescrizione, in modo da evitare di vedere vanificati i diritti di restituzione delle somme indebitamente percepite dagli istituti di credito.

## NASCE LA RETE DELL'ECONOMIA SOLIDALE A MODENA

È stata presentata mercoledì 1 Luglio luglio presso l'Emporio Sociale Portobello la **nuova rete di economia solidale**, frutto di un progetto condiviso da numerose associazioni del terzo settore, fra cui Federconsumatori di Modena e Auser.

Si tratta di un progetto importante nato dopo l'approvazione della legge del 23 luglio 2014 che riconosce e valorizza le reti di economia solidale e che vuole mettere in luce e diffondere una realtà che promuove la pratica del consumo etico e sociale oltre che ambien-



tale. L'economia solidale è, infatti, un modello sociale, economico e culturale ispirato da valori di uguaglianza, eticità e coesione sociale, centrato sulla valorizzazione della persona e dell'ambiente che, in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando è importante che venga riconosciuto.

Tante le proposte presentate e che interessano ambiti differenti: dalla costituzione di un tavolo di consultazione permanente, alla creazione di un centro per l'economia solidale.



# IL CONSUMATORE NELL'ECONOMIA SOLIDALE

Nel giugno 2014 la regione Emilia-Romagna ha **approvato la legge n. 19 del 2014** sull'economia solidale. Si tratta di un intervento quadro, di carattere organico e programmatico, con cui la regione si impegna a promuovere una stile di vita consapevole e critico ed a sostenere forme di sviluppo sostenibile.

Anche Federconsumatori è da anni impegnata in questo settore, che rappresenta la nuova frontiera del movimento consumeristico dei prossimi anni, avendo già intrapreso in passato alcune – sia pur occasionali – iniziative in tal senso. Basti ricordare le iniziative per educare alla riduzione del numero dei rifiuti, per promuovere il risparmio energetico, per far conoscere il turismo responsabile allora in fase embrionale, ecc.

La nuova normativa regionale rappresenta l'occasione per l'Associazione di porsi nella stessa linea e di

promuovere con un progetto ampio e su vari settori questa tematica al fine di portare il proprio contributo in termini di educazione e informazione del consumatore verso queste pratiche. Come primo passo abbiamo scelto di realizzare una indagine rivolta a cittadini e consumatori per vedere quale è il grado di conoscenza dei vari ambiti dell'economia solidale, delle aspettative e degli interessi sul tema. Abbiamo realizzato a tale scopo un questionario on-line costituito da 14 domande suddivise in base alle tematiche (agricoltura biologica, commercio equo-solidale, recupero e riciclo dei beni di consumo, trasporto sostenibile e turismo responsabile).

Per quanto riguarda l'agricoltura biologica il 70% delle persone intervistate sa che un prodotto è biologico se è certificato e il 57,1% dichiara di ritenere il prodotto biologico migliore di quello convenzionale.

2.1 - Un prodotto è biologico se....	Val. %
a) Ha il logo dell'agricoltura biologica	25,7
b) È certificato	70,0
c) Possiede altri requisiti	4,3
<b>Totale</b>	<b>100</b>

2.3 - Come giudica il prodotto biologico rispetto al convenzionale?	Val. %
b) Uguale	22,9
c) Migliore	57,1
d) Non saprei	20,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Il 63% sa cosa si intende per Commercio equo-solidale e la maggior parte acquista prodotti alimentari, e il 52% ritiene che il prodotto sia solo leggermente più costoso di quello convenzionale.

3.1 - Pensa di sapere con precisione cosa si intende per commercio "EQUO SOLIDALE"?	Val. %
NO	37,1
SI	62,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

3.3 - Che tipologia di prodotti equo solidali le capita di acquistare?	Val. %
a) Alimentari	63,0
a) Alimentari, b) Artigianato	13,0
a) Alimentari, b) Artigianato, c) Altro	4,3
a) Alimentari, c) Altro	4,3
b) Artigianato	4,3
b) Artigianato, c) Altro	2,2
c) Altro	8,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

3.4 Ritiene che i prodotti "Equo Solidali" siano più costosi?	Val. %
a) Si decisamente più costosi	15,2
b) No, ritengo che il prezzo sia lo stesso di prodotti convenzionali	26,1
c) Si, ma ritengo che lo scostamento sia irrilevante	52,2
d) Non saprei	6,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Sul tema riciclo e riuso dei beni di consumo è quasi l'89% dei nostri intervistati a dichiarare di effettuare la raccolta differenziata in modo sistematico.

Temì ancora poco conosciuti, invece, sono il turismo responsabile e il trasporto sostenibile.

Per quanto riguarda il primo il 47% dichiara di preferire

per le proprie vacanze l'ospitalità presso una famiglia del posto mentre il 53% preferisce soluzioni come hotel con piscina o villaggi turistici.

Per il trasporto sostenibile solo il 18,6% dichiara che abitualmente utilizza il trasporto pubblico per gli spostamenti ed è oltre il 40% a non averlo mai utilizzato.

6.2 - Nella scelta della località delle vacanze quale tra le seguenti sistemazioni preferirebbe?	Val. %
a) Un hotel con piscina	30,0
b) Un villaggio con miniclub e animazione	22,9
c) L'ospitalità presso una famiglia del posto	47,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

5.2 - Utilizza i mezzi pubblici (treno, autobus, ecc.) ...	Val. %
a) Sì, tutte le volte che posso	18,5
b) Sì, ma solo se viaggio da solo	2,9
c) Sì, ma solo se viaggio per lavoro	2,9
d) No mai o molto raramente	41,4
e) Sì, ma solo saltuariamente	34,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Da questa prima analisi riteniamo che il cittadino-consumatore sia abbastanza informato sui temi dell'economia sostenibile ma che occorrono campagne di informazione per rendere le persone ancora più consapevoli in modo da orientarle verso uno stile di vita più critico.

## ALTRE INIZIATIVE DI FEDERCONSUMATORI



FESTA DELL'ACQUA



SCOMMETTI CHE SMETTI!

# FARMACI SALVAVITA EPATITE C, TROPPI I LATI OSCURI, NECESSARIO CHE IL GOVERNO FACCIA CHIAREZZA. IN REGIONE GIÀ TRATTATI 1210 PAZIENTI.



Nei giorni scorsi il Presidente Regionale Federconsumatori Marcello Santarelli, Fabrizio Ghidini Responsabile Sanità e l'Avv. Annalisa Bettini Responsabile Sanità Federconsumatori Bologna, hanno incontrato il dott. Antonio Brambilla Responsabile del Servizio Assistenza territoriale dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna e la dott.ssa Anna Maria Marata coordinatore della Commissione Regionale del Farmaco della Regione Emilia Romagna, al fine di avere informazioni sui nuovi farmaci per l'epatite C (HCV) che stanno cambiando le prospettive di cura per milioni di pazienti con epatite C cronica.

In particolare la dott.ssa Anna Maria Marata ci ha riferito che attualmente sono disponibili tre farmaci antivirali quali il sofosbuvir, simeprevir e daclatasvir da utilizzare singolarmente o da associare fra loro e le associazioni precostituite di sofosbuvir + ledipasvir o di ombitasvir/paritaprenavir/ritonavir associato a dasabuvir; tutti questi farmaci sono stati immessi in commercio in Italia da dicembre 2014 ad oggi.

La novità di queste terapie è rappresentata dal fatto che, se pure con percentuali diverse di successo in base al genotipo virale e all'entità del danno epatico, sembrano determinare, in una elevata percentuale di casi, l'eradicazione del virus dopo 3-6 mesi di trattamento.

Si tratta di farmaci molto costosi (da 37.000 a 15.000 euro a trattamento, con la necessità in taluni casi di associare due farmaci nello stesso paziente) che la Regione Emilia Romagna, seguendo i criteri stabiliti da AIFA con la determina del 5 dicembre 2014, ha stabilito di somministrare sia ai pazienti residenti e/o domiciliati in Emilia Romagna sia ai non residenti nella Regione ma che sono in carico ad uno dei 25 centri prescrittori della Regione.

Attualmente in Emilia Romagna sono circa 1210 i pazienti in cura con i nuovi farmaci antivirali, mentre quelli seguiti dai centri che presentano i criteri definiti da AIFA per il trattamento nei prossimi sei-nove mesi sono circa 2500.

In merito ai termini dell'accordo negoziale fra l'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) e le Ditte produttrici esistono importanti differenze in particolare nella applicazione degli sconti rispetto al prezzo dichiarato in Gazzetta Ufficiale; ad esempio l'Azienda Farmaceutica Gilead che ha messo in commercio il primo di questi farmaci, il Sovaldi® e più recentemente Harvoni® ha preferito tenere segreti, i termini degli accordi per evitare che altri Paesi possano chiedere sconti analoghi (ove questo sia inferiore a quello pagato in altre nazioni). Nel caso di Sovaldi® il prezzo di partenza per un trattamento è di 37.000 (IVA esclusa) a cui seguiranno sconti progressivi in base alle quantità di farmaco prescritto, ma l'entità di tale sconto non è nota. Per altri farmaci le condizioni negoziali sono invece diverse e meno segrete. Per tutti il costo per le strutture pubbliche della terapia completa sarà lo stesso che la durata sia di 12, che di 24 o 48 settimane.

È quindi evidente che i costi per la Regione sono elevatissimi, tali da mettere a dura prova il bilancio sanitario ed inoltre non è chiaro, al momento, quanto il Ministero contribuirà alla spesa.

Ciò premesso, Federconsumatori, alla luce, delle posizioni prese anche a livello nazionale, denuncia una serie di anomalie in merito alla gestione, da parte del Ministero della Salute e di AIFA, cosa che purtroppo si ripete troppo spesso quando in ballo ci sono interessi che girano attorno alle grandi Aziende Farmaceutiche.

Federconsumatori Emilia Romagna si interroga sulla gestione della trattativa condotta da AIFA con le casa farmaceutiche produttrici di questi farmaci antivirali e in particolare contesta l'eccessiva durata del contratto con Gilead, produttrice del Sovaldi, ed il suo carattere di segretezza e comunque la impossibilità di mettere in libera concorrenza fra loro i farmaci anti epatite C attualmente in commercio in Italia. Pertanto Federconsumatori continua il suo impegno per la trasparenza del prezzo dei farmaci, in particolare di quelli salvavita venduti a costi molto elevati anche richiedendo un incontro al Ministero della Salute.

# PUNTI DI ASCOLTO E CONSULENZA AL CONSUMATORE

## GLI SPORTELLI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

### MODENA

Via Mar Ionio, 23  
Tel. 059/260384 Fax 059/260446  
[info@federconsumatori-modena.it](mailto:info@federconsumatori-modena.it)  
Lun- Ven ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.30  
(con appuntamento)  
Sab ore 9.00 - 13.00

### CARPI

Via 3 Febbraio, 1  
Tel. 059/6310439 Fax 059/651733  
[federconsumatoricarpi@er.cgil.it](mailto:federconsumatoricarpi@er.cgil.it)  
Mar dalle ore 15.00 - 18.30  
Mer dalle ore 9.00 - 12.00  
Gio dalle ore 15.00 - 18.30

### CASTELFRANCO EMILIA

Via Circondaria Nord, 126/A  
Tel. 059/926136 Fax 059/920673  
Mer ore 15.30 - 18.30 (con appuntamento)

### FINALE EMILIA

Via dei Capuccini, 20  
Tel. 0535/91347  
Gio ore 15.00 - 18.30

### FIORANO

Piazza Ciro Menotti, 1  
Tel. URP 0536/833239  
Tel. diretto 0536/833260 Fax 0536/832446  
[consumatori@fiorano.it](mailto:consumatori@fiorano.it)  
Lun ore 15.00 - 18.00 (con appuntamento)

### FORMIGINE

Via Unità d'Italia, 26 (II° piano sede Comunale)  
Tel. 059/416287 Fax 059/416183  
[consumatore@comune.formigine.mo.it](mailto:consumatore@comune.formigine.mo.it)  
Giovedì ore 15.00 - 18.00

### MARANELLO

Piazza Libertà, 33 (c/o Municipio)  
Tel. URP 0536/240000  
Tel Diretto 0536/240147 Fax 0536/942263  
Gio ore 15.00 - 17.30 (con appuntamento)

### MIRANDOLA

Via Agnini, 2  
Tel. 0535/22014 Fax 0535/27133  
Ven ore 15.00 - 18.00 (con appuntamento)

### PAVULLO

Via Giardini, 212 presso Camera del Lavoro  
Tel. 0536/20355 Fax 0536/23834  
[pavullo@federconsumatori-modena.it](mailto:pavullo@federconsumatori-modena.it)  
Sab ore 9.00 - 12.00 (con appuntamento)

### SASSUOLO

Via Adda, 71  
Tel. 0536/804704 Fax 0536/806904  
(con appuntamento)  
Mar ore 9.00 - 12.30  
Gio ore 15.00 - 18.30

### SOLIERA

Pizza della Repubblica, 1  
Tel. 059/568511- 059/568568 Fax 059/565562  
Sab ore 10.00 - 12.00

### SORBARA

Pizza dei Tigli c/o Casa della Legalità  
Ven ore 16.00 - 19.00

### VIGNOLA

Via Montanara 680 (STAZIONE  
AUTOCORRIERE UFFICIO MELTING POT)  
Tel. 059/777657 Fax 059/769406  
(con appuntamento)  
Mer ore 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.30

## GLI SPORTELLI TEMATICI

### INFORMAZIONE AGROALIMENTARE - MODENA

Via Mar Ionio, 23  
Tel. 059/260384 Fax 059/260446

### SPORTELLO TELEFONICO "SOS TRUFFA"

Numero verde 800631316 Fax 059/2559371  
[info@sostruffa.it](mailto:info@sostruffa.it)  
Lun-Ven ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00  
Sab ore 9.00 - 13.00

### "SOS TURISTA" - MODENA

Via Mar Ionio, 23  
Tel. 059/251108 Fax 059/260446  
[info@sosvacanze.it](mailto:info@sosvacanze.it)  
[www.sosvacanze.it](http://www.sosvacanze.it)  
Lun-Ven ore 9.00 - 14.00

### "TUTELA DELLA SALUTE" - MODENA

Via Mar Ionio, 23  
Tel. 059/260384 Fax 059/260446